

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00030310

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Nicola di Bari

SGTT - Titolo San Nicola di Bari

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CI

PVCC - Comune Iglesias

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1810

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega napoletana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 130

MISV - Varie apertura braccia 100

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

STCS - Indicazioni specifiche

In buone condizioni, l'opera presenta le braccia staccate dal busto.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: San Nicola di Bari. Figure: bambini. Attributi: (San Nicola di Bari) vesti ecclesiastiche.

NSC - Notizie storico-critiche

La marcata espressività del volto, incorniciato dalla barba a lungheciocche ritorte l'apertura del gesto benedicente, l'impostazione insieme colta e fermata nella personalità del movimento, sono attestati di una qualità scultorea non indifferente. L'estrema cura con cui ogni particolare viene evidenziato; le increspature del panneggio distese e tratte in pieghe abilmente ampliate, le dorature che impreziosiscono edifferenziano le superfici, avvalorano un'attribuzione dell'opera alla scuola napoletana della fine del secolo XVIII. Molte analogie infatti riscontrano con le sculture di Giuseppe Sanmartino (1720-93), oltre che con quelle dei suoi allievi Gennaro Trillo e Giuseppe Picano, attivi ancora nei primi anni del secolo XIX (FITTIPALDI, 1980, fig. 460)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS CA 27028

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Sanna P.

FUR - Funzionario responsabile

Segni Pulvirenti F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Cappa M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Cappa M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI